

Notiziario *on line* 2017



Unione Comuni Valli Taro e Ceno

Piano di riordino territoriale: assegnati i contributi

La Regione Emilia Romagna ha assegnato alle Unioni dei Comuni i contributi riferiti all'anno 2017 ai sensi del Piano di Riordino Territoriale (PRT) annualità 2017. All'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno sono stati assegnati circa 420.000 euro riferiti ai contributi per le gestioni associate e i contributi statali regionalizzati. Le Unioni dei Comuni agli occhi della Regione assumono sempre più un ruolo importante per le aree montane nella gestione dei servizi antepo-
nendo l'efficacia e l'economicità alla sussidiarietà. Con l'assegnazione dei contributi 2017 si è concluso il Programma di riordino triennale 2015-2017 periodo questo, considerato dalla Regione Emilia Romagna sperimentale in relazione all'attuazione e valorizzazione di modelli di Unione che garantiscono



maggiori servizi ai cittadini e contemporaneamente razionalizzano le risorse impiegate.

Piano di Azione Locale del GAL: valutazione dei progetti

Aggregare per innovare è la mission che il Gruppo di Azione Locale (GAL) del Ducato delle Province di Parma e Piacenza ha inteso attuare nella programmazione LEADER 2014-2020 tramite il proprio Piano di Azione Locale che prevede azioni di sviluppo e innovazione delle filiere e dei Sistemi produttivi locali e nel Turismo sostenibile. Sono ormai in fase di valutazione le domande e le offerte riferite ai primi bandi scaduti. L'Unione dei Comuni partecipa tramite il Servizio Turismo a due Commissioni di valutazione dei progetti dei bandi del Gal del Ducato Parma e Piacenza. Le Commissioni di valutazione riguar-

dano: le offerte per elaborazione di un Master Plan Turistico per l'area LEADER delle Province di Parma e Piacenza, regia diretta del GAL (B.2.1.a); le domande di contributo presentate al GAL del Ducato per l'offerta e la gestione di pacchetti turistici per target mirati (Bando B.2.2.).



Unione Comuni Valli Taro e Ceno

Comuni di Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Pellegrino Parmense, Terenzo, Tornolo, Varano de' Melegari e Varsi



"Dopo di noi": nuove opportunità per le persone con disabilità

L'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni, su indicazione del Comitato di Distretto ha condiviso e definito, con i Servizi territoriali sociali e sanitari, con i soggetti gestori delle strutture per disabili che operano nel territorio, con l'Associazione dei genitori e l'ASP Rossi Sidoli, un percorso volto ad attivare l'applicazione della legge 112/2016.

Si è costituito un Gruppo di Lavoro al fine di definire e predisporre una proposta di programmazione distrettuale con l'obiettivo di stabilire le tematiche e la metodologia di lavoro in relazione al tema del Dopo di Noi.

Sono stati altresì organizzati degli incontri presso la Sala convegni della sede operativa dell'Unione dei Comuni a Borgotaro nei quali verranno approfondite le nuove disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare contenute

nella Legge N°112/2016 conosciuta come la legge del Dopo di Noi. Si parlerà altresì del trust ed altri strumenti di sostegno al Dopo di Noi.

L'Assessore alle Politiche Sociali dell'Unione dei Comuni nonché Presidente del Comitato di Distretto Valli Taro e Ceno Diego Rossi ha sottolineato l'importanza del percorso intrapreso sulla legge 112: "La legge sul 'Dopo di Noi' è stata particolarmente attesa ed oggi inizia a costituire la base operativa su cui far crescere le esperienze e le risposte ai bisogni di molti cittadini sui temi della disabilità. Anche il nostro territorio lavora da tempo su questo fronte, sia con esperienze ormai consolidate che con l'avvio, in particolare nell'ultimo anno, di progetti sperimentali. Ora vogliamo provare a cogliere, insieme a tutti i soggetti interessati, le opportunità offerte dalla nuova legge".



Zappa Fermi e Itsos Gadda: progetti con fondi dell'Unione



L'Unione dei Comuni, ha condiviso anche per l'Anno scolastico 2017-2018 un percorso per sostenere attività progettuali che riguardano l'educazione e la formazione curriculare degli studenti degli istituti superiori. Sono stati infatti finanziati due progetti che l'Istituto di Istruzione Superiore Zappa Fermi di Borgotaro e l'ITSOS Carlo Emilio Gadda di Fornovo hanno voluto condividere con l'Unione dei Comuni. Il progetto dello Zappa Fermi riguarda la realizzazione di percorsi formativi ai quali gli studenti parteciperanno nel corso dell'anno scolastico e precisamente: il corso per il conseguimento della patente europea per l'uso del com-

puter e il corso per la certificazione linguistica. Il progetto dell'ITSOS denominato "Certifichiamo ciò che facciamo" vuole sensibilizzare gli studenti non solo al traguardo del diploma ma ottenere anche certificazioni nella lingua inglese, nell'informatica e nel disegno tecnico-meccanico indispensabili per conseguire un buon inserimento nel mondo del lavoro. I due progetti sono stati finanziati con un importo di 5.000,00 euro. Un ulteriore contributo è stato assegnato allo Zappa Fermi per l'organizzazione del concorso di Poesia, Narrativa, Fotografia e Arti Grafiche al quale partecipano tutte le scuole della provincia.



Genitori in regola: incontri formativi

L'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni in collaborazione con l'Azienda USL, Asp Rossi Sidoli, l'Oratorio di Borgotaro, il Consorzio Fantasia, gli Educatori di strada ed il fondamentale contributo della Fondazione Cariparma ha organizzato un percorso formativo di approfondimento per genitori sul tema della gestione delle regole, della disciplina e della responsabilità. Gli incontri si svolgeranno presso la sede operativa dell'Unione dei Comuni a Borgotaro e saranno tenuti da Maurizio Iengo. Il tema delle regole è uno degli argomenti più frequenti nelle richieste di sostegno alla genitorialità. Sembra che i bambini e i ragazzi di oggi siano "senza regole" e "non abbiano rispetto" dei codici, delle Istituzioni e delle generazioni che li hanno preceduti. In questo scenario non molto incoraggiante la famiglia è una risorsa importante per cercare di favorire comportamenti "autoregolativi" e di interiorizzazione delle norme e valori di comportamento nei figli, soprattutto quando sono in età prescolare e



scolare. Importante in questo contesto è il Centro per le Famiglie del Distretto Valli Taro e Geno, quale servizio pubblico che offre uno spazio di relazione e di accoglienza dove le famiglie possono trovare risposte ai bisogni e problemi legati alla loro quotidianità. La mission del Centro per le Famiglie è quella di costruire intorno alle famiglie una rete secondaria di sostegno che promuova il benessere sociale.



Unione Comuni Valli Taro e Geno

Comuni di Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Pellegrino Parmense, Terenzo, Tornolo, Varano de' Melegari e Varsi

